



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Culturalmente a Lamezia

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico culturale

Area di intervento: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Codifica: D05

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

SEDE AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo 1.1

Promozione e informazione

Attivare un processo di valorizzazione finalizzato al garantire fruibilità del patrimonio culturale locale, offrendo un servizio di promozione e informazione per far conoscere ai cittadini e ai visitatori le risorse artistico-culturali del territorio.

Obiettivo 2.1

Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale

Aumentare significativamente l'impatto su cittadini e visitatori degli eventi e del patrimonio culturale, puntando su una comunicazione più incisiva, coordinata e rinnovata, creando inoltre strumenti specifici per la lettura del patrimonio culturale.

Rafforzare l'identità locale e il senso di appartenenza attraverso iniziative che leghino la popolazione alla valorizzazione delle risorse culturali, storiche, paesaggistiche (enogastronomia e artigianato)

SEDE BIBLIOTECA COMUNALE

Obiettivo 1.1

Valorizzazione e gestione della Biblioteca e del Museo Archeologico

Sostenere la progettazione e la realizzazione di attività di promozione alla lettura e alla conoscenza della storia del proprio territorio, rivolta ai bambini/giovani e alle famiglie, dove i volontari entrano in relazione con il mondo delle famiglie e quello fantastico dei bambini

Obiettivo 2.1

Migliorare, con la partecipazione dei volontari, i laboratori e le attività che si realizzano in Biblioteca e nella sede del Museo Archeologico in occasione di specifiche ricorrenze festive; Organizzare mostre bibliografiche rivolte ai bambini e ragazzi che offrano la possibilità di mettere a frutto le loro competenze e i loro interessi, che tocchino in modo particolare gli interessi del mondo giovani

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:

Supportare gli addetti nella raccolta della documentazione ed informazioni sui beni presenti sul territorio;

Reperire fotografie attuali e storiche;

Collaborare nella creazione delle schede anagrafi che con foto sulle caratteristiche storico-artistico-culturali dei beni presenti sul territorio;

Partecipare alla formazione sulla progettazione partecipata;

Prendere contatto con le associazioni culturali del territorio;

Supporta nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento;
Progetta e partecipa alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento;
Si occuperanno di aggiornare il sito con tutte le iniziative e gli eventi in calendario, promuovendole in momenti dedicati e concordati con la responsabile dell'ente.
Partecipare alla progettazione dell'attività;
Organizzazione dei materiali raccolti, affiancamento al gruppo di coordinamento;
Partecipano ai progetti ideati;
Collaborare nell'individuazione punti di interesse per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto (alberghi, ristoranti, uffici del turismo, enti locali, pro loco, negozi);
Distribuire il materiale cartaceo prodotto;
Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web;
Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social;
Aggiornamento della comunicazione attraverso i social;
Supportare nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento;
Progettare e partecipa alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento;
Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web;
Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social;
Aggiornamento della comunicazione attraverso i social

AREA BIBLIOTECA COMUNALE

Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:

Supporto nella attività di organizzazione;
Stenderanno, con l'aiuto degli operatori, il piano operativo;
Accompagnati dal responsabile o dai volontari della biblioteca e del Museo effettueranno le uscite secondo programmazione;
Partecipazione ai progetti ideati;
Supportano i volontari del sistema nel coordinare il progetto Leggere per Crescere presso il Reparto di Pediatria dell'ospedale di Lamezia Terme;
Supportare nella attività di organizzazione dei laboratori;
Raccoglieranno i dati e i bisogni della comunità per la realizzazione delle attività da realizzare;
Attività valutativa e organizzativa del Comune coinvolto, partecipano a due incontri, uno all'inizio del progetto e uno alla fine;
Partecipano a eventi speciali concordati con i dipendenti comunali (inaugurazioni, feste, manifestazioni culturali);
Partecipano al momento di verifica.
Partecipare alla progettazione dell'attività;
Organizzazione degli eventi, affiancamento al gruppo di coordinamento;
Raccogliono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori;
Organizzano e realizzano i percorsi nelle scuole;
Partecipare all'organizzazione dei laboratori;
Organizzazioni logistiche (scelta del luogo, contatti per tutti gli aspetti logistici);
Contattare i dirigenti scolastici, i parroci e i responsabili delle associazioni per la presentazione dei laboratori che si intendono attivare;
Supportare nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento;
Progettare e partecipa alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento;
Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web;
Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social;
Aggiornamento della comunicazione attraverso i social;
Supportare nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento;
Progettare e partecipa alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento;
Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web;
Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social;
Aggiornamento della comunicazione attraverso i social;
Supportare nell'organizzazione logistica gli operatori per l'organizzazione dell'evento;
Progettare e partecipa alla realizzazione del materiale informativo per la promozione dell'evento;
Partecipare alla formazione con l'informatico per la realizzazione del sito web;
Aggiornare la comunicazione delle attività sulle pagine social;
Aggiornamento della comunicazione attraverso i social;

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 10

Numero posti con vitto e alloggio	0			
Numero posti senza vitto e alloggio		10		
Numero posti con solo vitto		0		
Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato				
Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89407				

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno,
- flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;
- disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di 30 giorni;
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
CATERINA BETTIGA PASQUALE SCARAMUZZINO	<p>- ARTE ALLA COMUNITA'</p> <p>Argomento principale: Utilizzare l'arte per valorizzare i beni comuni.</p> <p>Temi da trattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni di storia della musica e delle arti visive - Contenuti editoriali e linguaggio artistico; - La gestione delle attività di promozione delle attività artistico-musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori artistici e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Storia e attività delle associazioni che partecipano al progetto - Le realtà musicali e artistiche della Provincia di Catanzaro - I diritti dei lavoratori dello spettacolo - esercitazioni pratiche; - brainstorming; - lavoro di gruppo. <p>Finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istituire corsi di formazione artistico-teatrale presso gli Enti al fine di promuovere tale forma espressiva sul territorio comunale. 2. Organizzare eventi musicali e concerti, rassegne teatrali e dibattiti sulla musica e sul teatro 	12
Modulo: ARTE ALLA COMUNITA'		
Formatore	Temi	Ore
CATERINA BETTIGA	<p>- ARCHIVI E BIBLIOTECHE</p> <p>Il modulo si propone di fornire agli operatori volontari delle competenze spendibili in un campo particolare e poco conosciuto, ma essenziale per la gestione delle associazioni che realizzano il progetto. Nello specifico, i temi saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni Storici sui sistemi di catalogazione; - Programmi Regionali e Nazionali per l'archiviazione - La gestione delle attività di catalogazione su supporti cartacei e informatici - Realizzazione di archivi tematici; - Alfabetizzazione di base sulle tecnologie per la catalogazione; - Tecniche di base per l'utilizzo della strumentazione. 	8
Modulo: ARCHIVI E BIBLIOTECHE		
Formatore	Temi	Ore
NATALINA SCARAMUZZINO	<p>Argomento principale: La comunicazione moderna</p> <p>Temi da trattare: Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché l'operatore volontario</p>	16

	<p>sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione). La Comunicazione tradizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è un articolo? Come deve essere scritto: Introduzione, corpo centrale, battute minime, occhiello, titolo, catenaccio, come si costruisce un pezzo: racconto e descrizione di un evento, intervista, domande e risposte: caporali, discorso indiretto: incisi, il comunicato: analogie e differenze. - Quotidiani e redazione (Quotidiano, settimanale, mensile, Differenze nella forma e nei contenuti, come si costruisce un settimanale: il timone, impaginazione articoli e composizione della pagina, la prima: come farla? cosa mettere in risalto? cosa può attirare il lettore? Esperienza personale: il lavoro di redazione, Quando e come arrivano i pezzi – corrispondenti, correttori di bozze, grafici). La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione - Nascita di Internet, Nascita del web, Il web e gli altri Mass Media, Evoluzione del web, Tipologie di siti Web (Blog, CMS, ...), Blog, CMS - Progettazione e realizzazione di un sito internet attraverso l'implementazione di un CMS - Cos'è un cms, Tecnologia Database, Front end/Back end e Classificazione utente, Il menu (sezioni e categorie), La classificazione e progettazione dei contenuti (l'albero dei contenuti), Attività di progettazione del sito - Progettazione e Costruzione di banche dati e di centri di documentazione e loro aggiornamento - Progettazione, Costruzione di Questionari (definizione del target, domande aperte/chiese, come erogarlo, come intervistare un utente) Progettare la comunicazione sociale - Il piano di comunicazione - Tecniche di comunicazione efficace e ascolto attivo - Il Piano di Azione - Analisi della situazione di partenza (lettura del territorio e dei bisogni, rapporto domanda offerta) - Responsabilità, organizzazione e tempistica - Obiettivi e target (utenza) - Strategie, mezzi e canali - Analisi dei punti di forza e debolezza - Risorse e tecniche di fund racing 	
Modulo: COMUNICARE NEL MONDO DELL'INFORNAZIONE		
Formatore PASQUALE SCARAMUZZINO	Temi Uno degli obiettivi trasversali del progetto è la prevenzione della devianza giovanile e il coinvolgimento delle fasce più giovani alla vita delle realtà coinvolte. A questo proposito, i temi di questo modulo verteranno su: <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle attività di promozione delle attività ricreativi attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e la distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio); - Realizzare attività parascolastiche e rivolti ai giovani; - Realizzare attività didattiche e laboratori nelle scuole e di azioni di prevenzione del disagio e della devianza giovanile; - L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali - Esercitazioni pratiche; - Brainstorming; 	Ore 12

	- Lavoro di gruppo.	
Modulo: VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI		
Formatore	Temi	Ore
VINCENZO MORELLO	- Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale - Laboratorio sull'importanza e la gestione di un web community - Fake News - Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati - Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0	16
Modulo: METODI E TECNICHE SULLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (e testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		
Modulo B:		
<p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5. <u>DURATA: 2 ore</u></p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Patrimonio storico, artistico e culturale", con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5</p>		

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti, ...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90gg dall'avvio del progetto stesso.